

■ AMBIENTE L'iniziativa di Legambiente, Sieco, Comune e "Compagnia dei sognatori"

La differenziata spiegata ai bambini

Al "Piccolo" del teatro Politeama lo spettacolo "Buttalalà" dedicato ai più piccoli

di ENEA ROTELLA

LA CITTÀ di Catanzaro in ambito della raccolta differenziata con il suo 62,5%, ha dimostrato di essere sensibile nel riciclare in modo intelligente.

Basti pensare che Milano è ferma al 52% e Firenze al 55,75% per capire l'enorme sforzo e senso civico del capoluogo. Le montagne di rifiuti davanti ai cassonetti sembrano ormai un lontano ricordo poiché si è capito, anche se in ritardo ad altre realtà nazionali, che i rifiuti possono essere una miniera d'oro. Soprattutto per i cittadini e per le tasse che pagano. Ma anche se i dati sono incoraggianti non bisogna però abbassare la guardia. Per questo motivo Legambiente, Sieco, l'assessorato alla pubblica istruzione di Catanzaro e l'associazione culturale Compagnia dei sognatori di Sovrato, hanno organizzato, presso il Teatro Politeama, lo spettacolo rivolto agli studenti più piccoli dal titolo "Buttalalà". Ideato da Franco Leone, Rosanna Corradino e Antonio Pittelli, sul palco del teatro sono riusciti a catalizzare l'attenzione su un tema così delicato e moderno. Lo spettacolo con l'aiuto di una piccola dose di

magia che per nulla ha oscurato la bravura teatrale dei due attori, partendo dalla raccolta differenziata e dal riciclaggio, è riuscito a tenere col fiato sospeso un po' tutti. Le rime, il fascino del teatro, la fantasia e l'immaginazione dei più piccoli sono stati un mix perfetto per uno spettacolo ideato apposta per i più giovani per aiutarli a comprendere che, per vivere in un futuro diverso e pulito, bisogna iniziare dalle mura di casa. Anche la presidente nazionale di Legambiente, Rossella Muroli, ha sottolinea-



Alcuni momenti della manifestazione di ieri mattina al Teatro Politeama



neato come i bambini sono gli ambasciatori per i più adulti poiché loro, data la loro giovane età, sono "arbitri intransigenti" presso le loro famiglie. Rieducare i grandi per mezzo dei più piccoli per un futuro diverso. Con questo spirito si è svolta l'intera giornata che ha regalato ai giovani spettatori quel tipo di divertimento capace di spingere alla riflessione. Soprattutto in previsione dell'estate che lentamente si sta avvicinando, la speranza è che tutti facciano un passo

importante per ridare splendore a tutta una terra a volte bistrattata, a cominciare dai depuratori. Tema molto importante con l'arrivo delle vacanze estive, il malcapitato turista si ritrova con un mare sporco perché da parte delle istituzioni, è stato svolto un lavoro approssimativo. Come hanno ricordato i due attori, è l'uomo che sporca, perché la natura ci è stata consegnata pulita, libera da qualsiasi forma di inquinamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA